

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“DESIDERIO DA SETTIGNANO”
SCUOLA DELL’INFANZIA
“CAPOLUOGO”,
SAN GODENZO



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA’

DIDATTICO-EDUCATIVE

a. s. 2024-2025

INDICE

1. Presentazione del plesso
2. Ambiente socio-famigliare
3. Orario di funzionamento
4. Bambini iscritti
5. Organizzazione della giornata
6. Orario docenti
7. Attività alternative alla religione cattolica
8. Progettazione di plesso

1. PRESENTAZIONE DEL PLESSO



Il plesso della scuola dell'Infanzia di San Godenzo è ubicato al piano terra dello stesso edificio che ospita la Scuola Primaria.

La scuola dell'Infanzia ha una struttura composta da 2 aule comunicanti, pavimentate in parquet, servizi igienici per bambini ed adulti ed un piccolo ripostiglio.

Gli ambienti sono molto belli e luminosi.

La mensa, condivisa con le classi

della scuola Primaria, si trova sullo stesso piano.

La scuola dell'Infanzia usufruisce di un piccolo giardino attrezzato con materiale ludico ed una terrazza coperta.



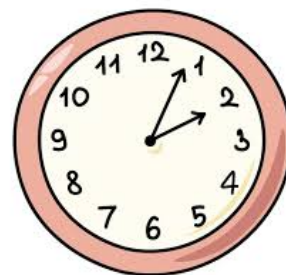
2. AMBIENTE SOCIO-FAMILIARE

L'ambiente è considerato "terzo educatore" e gioca un ruolo decisivo nel determinare la qualità degli apprendimenti. Le aule, i laboratori, i corridoi, la forma materiale dell'edificio, il contesto in cui è collegato, i colori delle pareti, la qualità dell'illuminazione, gli arredi, i materiali didattici: tutto questo crea l'ambiente dove il bambino vive, apprende, fa esperienze, entra in relazione con gli altri.

L'ambiente comprende anche la rete di relazioni che stanno intorno ai bambini, fatte di intrecci, incontri e di famiglie e culture che si incontrano, il paese di San Godenzo offre uno scenario eterogeneo e ricco di diverse culture e vissuti integrati fra loro.

3. ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- h 8,30 – 9,30 entrata;
- h 12,15-12,30 uscita antimeridiana;
- h 13,30-13,45 rientro per chi pranza a casa; prima uscita pomeridiana;
- h 15,30-16,30 seconda uscita pomeridiana



4. BAMBINI ISCRITTI

I bambini iscritti sono in totale 11.

Il plesso è costituito da una sezione mista composta da 6 maschi e 5 femmine.

5. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

- h 8,30 – 9,30 accoglienza e gioco libero;
- h 9,30 – 10,00 attività di routine: riordino, colazione, calendario;
- h 10,00 – 11,30 attività di sezione;
- h 11,30 – 11,40 riordino e preparazione pranzo;
- h 11,45 – 12,30 pranzo;
- h 12,30 – 13,00 ci laviamo i dentini;
- h 13,00 – 15,15 gioco libero e attività di sezione;
- h 15,15 – 16,30 uscita.



6. ORARIO DOCENTI

Il pre-scuola viene svolto da un operatore del Comune.

Le insegnanti della sezione Moio Carmela e Vettori Silvia e le insegnanti di Sostegno Cammilli Francesca e Vastano Antonella, hanno un orario settimanale di 25 ore, le Insegnanti Moio e Vettori si alternano nel turno di mattina dalle ore 8,30 alle 12,30 e nel turno di pomeriggio dalle ore 10,30 alle 16,30, mentre le Insegnanti Cammilli e Vastano hanno un turno elaborato sulle esigenze dei bambini con l'alternanza di orari in conseguenza della presenza delle Educatrici.



Sono presenti nel plesso 2 collaboratrici scolastiche.

Durante la refezione, le insegnanti sono in compresenza; ciò garantisce una maggiore efficienza ed efficacia del momento educativo.

L'insegnante di religione cattolica Marianna Leveque, opera nel gruppo ogni mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 12,00. (Programmazione Allegata).

7. ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Ai bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, le insegnanti propongono attività grafico-pittoriche unitamente ad attività ludiche spontanee.

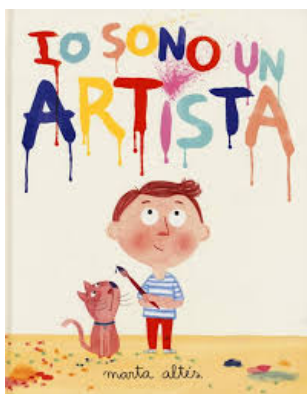
9. PROGETTAZIONE DI PLESSO



Analisi della situazione iniziale

Le insegnanti, per l'A.S.2024- 2025 hanno scelto di elaborare una progettazione di plesso, che terrà conto anche della presenza di due bimbi in condizione di disabilità con Piano Educativo Personalizzato, che avrà come titolo: **"PICCOLI ARTISTI CRESCONO"**.

Premessa



Il percorso propone diverse attività partendo dalla scoperta dei colori primari e secondari e dalla sperimentazione di varie tecniche pittoriche fino ad arrivare all'osservazione e alla rielaborazione creativa di alcune opere d'arte.

Le esperienze creative e la possibilità di avvicinarsi, fin dalla prima infanzia, alle opere d'arte favoriscono lo sviluppo del senso estetico consentendo ai bambini di iniziare a provare interesse per il patrimonio artistico e culturale.

L'incontro dei bambini con l'arte rappresenta un'occasione straordinaria per imparare ad osservare con attenzione e con crescente consapevolezza il mondo che li circonda e per sviluppare la creatività, esercitando le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali ed espressive del corpo a manipolare, lui stesso, ciò che sta creando.

Il protagonista del libro "Io sono un artista" sarà il personaggio guida che accompagnerà i bambini in un emozionante viaggio alla scoperta dell'arte. Per giungere alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi. Il percorso si focalizzerà in modo particolare sull'osservazione dei colori, del paesaggio e del corpo umano partendo dalla prospettiva di ogni artista incontrato per giungere all'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze tramite giochi, esperienze agite e attività laboratoriali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e campi d'esperienza

Traguardo: sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Competenze:

Il sé e l'altro:

- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini;
- condivide le proprie esperienze con gli altri.

Il corpo e il movimento:

- scopre le possibilità comunicative ed espressive del proprio corpo;
- interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

La conoscenza del mondo:

- manifesta interesse nell'osservare i fenomeni naturali;
- riconosce le caratteristiche della natura e i suoi cambiamenti:

Immagini suoni e colori:

- utilizza materiali e strumenti, diverse tecniche espressive e creative;
- coglie nella realtà le molteplicità dei colori.

I discorsi e le parole:

- presta attenzione ai messaggi verbali;
- ascolta con attenzione ed interesse rime e filastrocche;
- ascolta e comprende semplici racconti attraverso l'utilizzo di immagini;
- riferisce gli elementi essenziali di una storia ascoltata.

Attività

- attività di routine riguardante la scansione del tempo (cronologico, meteorologico) e l'organizzazione della giornata scolastica (appello, uso corretto dei servizi igienici).
- Ascolto di racconti, realizzazione di cartelloni, conversazioni libere e guidate, drammatizzazioni, preparazione di manufatti, canti, esecuzione di percorsi motori liberi e guidati, memorizzazione di poesie e filastrocche, realizzazione di schede operative, disegni liberi, giochi liberi e guidati, partecipazione di momenti di festa.

Metodologia

- Creare uno spazio laboratoriale dove poter osservare la realtà naturale ed i suoi elementi;
- Dare la possibilità ai bambini di manipolare, in situazioni di sicurezza, oggetti e materiali per scoprirne le caratteristiche.
- Promuovere la curiosità dei bambini con domande-stimolo;
- Partire dall'esperienza per affrontare l'argomento, formulare ipotesi e verificarle.
- Osservazione di alcuni quadri d'autore (Kandisky, Van Gogh, ecc.);
- Lettura dei quadri proposti.

Tempi e spazi

Tutto l'anno scolastico, nella scansione stagionale.

Le attività si svolgono in sezione e nel giardino della scuola.

Valutazione e verifica

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione:

- **Iniziale** per delineare un quadro delle competenze dei bambini al momento dell'inserimento o all'inizio di un percorso didattico;
- **In itinere** per aggiustare, modificare, individualizzare le proposte e gli interventi successivi;
- **Finale** mirata ad individuare le competenze acquisite, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità.

Le verifiche verranno svolte sia in itinere che al termine del percorso attraverso

- L'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non
- Attraverso gli elaborati dei bambini.

Al termine del percorso si organizzerà una mostra per far vedere tutti gli elaborati realizzati dai bambini alle famiglie.

Proposte delle insegnanti

Le maestre propongono per ogni mese, parallelamente alla Programmazione Annuale, la realizzazione di elaborati per celebrare le Giornate Mondiali e precisamente:

Mese di ottobre

2 festa dei nonni;

Mese di novembre

13 Giornata Mondiale della Gentilezza;

21 Giornata Mondiale degli Alberi;

25 Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle

Donne;

Mese di Gennaio

17 Giornata Internazionale della Pizza Italiana

21 Giornata Mondiale dell'Abbraccio

29,30,31 Giorni della Merla

Mese di Febbraio

7 Giornata Mondiale dei Calzini Spaiati

14 San Valentino

Mese di Marzo

7 Giornata Internazionale della Donna

19 Festa del Papà

Mese di Aprile

23 Giornata Mondiale della Terra

Mese di maggio

11 Festa della Mamma

20 Giornata Mondiale delle Api

Progetti e percorsi curricolari

La programmazione prevede anche alcuni percorsi che la sezione si impegna a rispettare e seguire nel corso di tutto l'anno scolastico.

I percorsi sono i seguenti:

- Accoglienza/Ambientamento;
- Sicurezza "Igiene e sicurezza con Pilù";
- "Leggere ad alta voce";
- Percorso "AER" – Educazione Civica;
- Percorso "Coding" – STEM

I bambini di 5-6 svolgeranno anche i seguenti percorsi:

- Continuità con la scuola Primaria (Classe Prima);
- Continuità con nido;
- Inglese (Bando Comune);

Verranno svolte altre attività anche in collaborazione con le realtà associative della zona come il Progetto Carnevale con l'Associazione Carnevale di Dicomano.



Progetto accoglienza e ambientamento

Finalità

Accogliere un bambino/a significa accogliere la sua storia e la sua famiglia all'interno di un processo relazionale che apre alla costituzione di una fiducia che si acquista con gradualità e nel tempo.

La costruzione della fiducia è un obiettivo complesso, non raggiungibile attraverso un'automatica volontà di collaborazione, ma progettata a partire dagli strumenti importanti e dai momenti d'incontro: colloqui, open-day, assemblee di inizio anno, predisposizione degli spazi e materiali, organizzazione dei tempi di permanenza dei bambini e bambine e dei genitori nei primi giorni.

L'esperienza di ambientamento riconosce nelle bambine e nei bambini il protagonismo, l'unicità, i loro bisogni e desideri, che si manifestano nella relazione con i coetanei e gli adulti.

La natura e il significato di queste relazioni hanno a che fare con il lavoro di cura delle insegnanti teso a comprendere l'infanzia e, generare così, occasioni di comprensione reciproca e collaborazioni, volte a condividere con le famiglie le responsabilità dell'educazione di tutte le bambine e i bambini

Modalità di inserimento

Per facilitare l'accoglienza dei bambini più piccoli è previsto un periodo di inserimento graduale, che consente ai bambini di interiorizzare le varie routine che scandiscono la giornata scolastica, in modo che ognuno possa comprendere il prima e il dopo di ogni momento, per vivere serenamente il tempo che li separa dal ricongiungimento con la figura materna e l'ambiente domestico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti sa esprimerle in modo sempre più adeguato.

Obiettivi di apprendimento:

- Riconoscere i compagni come simili e diversi da sé;
- Esprimere le proprie emozioni;
- Adottare comportamenti corretti;
- Partecipare a giochi di gruppo;

Organizzazione dell'accoglienza

L'ambiente, luogo di apprendimenti impliciti, stimola la curiosità e permette al bambino di sperimentare e vivere esperienze nuove e coinvolgenti.

La sezione è organizzata con diversi angoli-stimolo:

- Angolo della cucina;
- Angolo della conversazione;
- Angolo del disegno libero;
- Angolo dei giochi;

I bambini, per acquisire sicurezza, hanno bisogno di routine.

In questo primo approccio alla realtà scolastica, i bambini prendono familiarità con i vari tempi della giornata.

- Momento di accoglienza in sezione;
- Momento della merenda;
- Momento del gioco libero o semi-strutturato;
- Momento dell'uscita:

Sperimentazione dell'accoglienza

Rituali: i bambini sentono la necessità di avere delle costanti e dei momenti ripetitivi perché ciò permette loro di collocare un dato evento in un momento temporale.

Alcuni rituali sono:

- Il trenino per effettuare i vari spostamenti;
- Il cartellone delle presenze;
- Canti e canzoni per creare allegria ed armonia nel gruppo;
- Storie e favole per favorire un clima rilassato e sereno;

- Attività manipolative a tavolino: didò, disegni liberi e guidati;
- Giochi in giardino per favorire lo spirito di gruppo;

Tempi

La seconda metà di settembre



Progetto di igiene e sicurezza con Pilù

Finalità

Il percorso vuole aiutare i bambini ad acquisire conoscenze che li aiutino a modulare comportamenti idonei a luoghi e situazioni.

Anche quest'anno il draghetto Pilù che, attraverso il racconto di brevi storie, accompagnerà i bambini ad imparare a discernere comportamenti corretti da quelli rischiosi. Pilù sarà anche il simpatico pretesto per le prove di evacuazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella comunicazione espressiva.
- Aiuta e comprende narrazioni chiede ed offre spiegazioni.
- Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene.

Obiettivi di apprendimento

- Stabilire legami con i compagni e le insegnanti;
- Interiorizzare le regole della scuola;
- Conoscere la struttura dell'edificio scolastico e sapersi orientare nei suoi spazi interni ed esterni;
- Portare l'attenzione sui rischi e i pericoli derivanti da comportamenti non corretti nell'ambiente scolastico e a casa;
- Acquisire la capacità di muoversi in modo ordinato e controllato;
- Conoscere e utilizzare elementari norme igieniche;
- Conoscere ed applicare le regole della scuola relative alla sicurezza;
- Verbalizzare in merito alla sicurezza e all'igiene;
- Riconoscere segni e simboli presenti nello spazio della scuola riferiti alla cartellonistica della sicurezza;
- Riconoscere cause ed effetti delle sue azioni;

Attività

- Presentazione attraverso il racconto del draghetto Pilù;
- Presentazione, attraverso la conversazione, di oggetti e comportamenti pericolosi;
- Conversazione di gruppo;
- Realizzazione di cartelloni;
- Conversazioni sui pericoli e rischi legati ad un uso improprio dei materiali a scuola e a casa;
- “Lettura” in gruppo di cartelloni;
- Riconoscimento del segnale di allarme in caso di emergenza;
- Prove di evacuazione;
- Lavare correttamente le mani e i dentini

Destinatari

Il percorso coinvolgerà tutti i bambini

Tempi

Il percorso si svolgerà da Settembre a Giugno

Verifica

Il raggiungimento degli obiettivi previsti sarà valutato attraverso l'osservazione.



Percorso di lettura “ad alta voce”

Premessa

La lettura stimola lo sviluppo del linguaggio, l'organizzazione del pensiero e la memoria...

La condivisione delle vicende e delle emozioni di una storia crea una relazione speciale, particolare, proprio come se si fosse condivisa un'esperienza.

La lettura ad alta voce è il modo migliore per avvicinare i bambini ai libri. Per ampliare il loro vocabolario. Per migliorare la loro competenza emotiva. Per entrare in relazione con loro. Per farne, da grandi, dei lettori.

Il percorso interesserà tutti i bambini della sezione, ogni insegnante sceglierà, in base all'età dei bambini e ai loro tempi di attenzione, alcuni testi che saranno letti giornalmente.

Il tempo dedicato a questa attività sarà progressivamente allungato tenendo conto del tempo di attenzione riferito anche all'età dei bambini.

Finalità

Far scoprire ai bambini il piacere della lettura, stimolando lo sviluppo di competenze ed abilità.

Competenze chiave

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole discorsi.
- Sa esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.

Obiettivi di apprendimento

- Ascoltare e comprendere i testi narrati;
- Leggere le immagini;
- Esprimere le proprie emozioni;
- Controllare le emozioni;
- Prestare attenzione;
- Rielaborare verbalmente una storia.

Contenuti e attività

- Lettura di storie;
- Conversazioni di gruppo.

Destinatari

Il percorso coinvolgerà tutti i bambini.

Tempi

Il percorso si svolgerà da Ottobre a Giugno.

Verifica

Attraverso l'osservazione sarà valutato il raggiungimento degli obiettivi previsti.



Percorso Coding unplugged

Premessa

Il Coding consente di imparare le basi della programmazione informatica.

Alla scuola dell'infanzia l'obiettivo è stimolare nei bambini lo sviluppo del pensiero computazionale che permette di risolvere i problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione.

L'attività proposta ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Finalità

Stimolare lo sviluppo di competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente collaborando ad un progetto condiviso.

Situazione stimolo/svolgimento

Verranno proposti ai bambini giochi motori utilizzando cerchi, percorsi e altro per favorire l'apprendimento di concetti spaziali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, destra/sinistra;
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- Si esprime con il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Sa comunicare attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.

Obiettivi di apprendimento

- Stimolare il pensiero computazionale;
- Svolgere percorsi motori su uno spazio delimitato;
- Leggere immagini;
- Muoversi in modo guidato;
- Ascoltare e comprendere le regole del gioco;
- Ascoltare e comprendere un racconto;
- Rispettare le regole del gioco;
- Stimolare il processo di laterizzazione.

Contenuti /attività

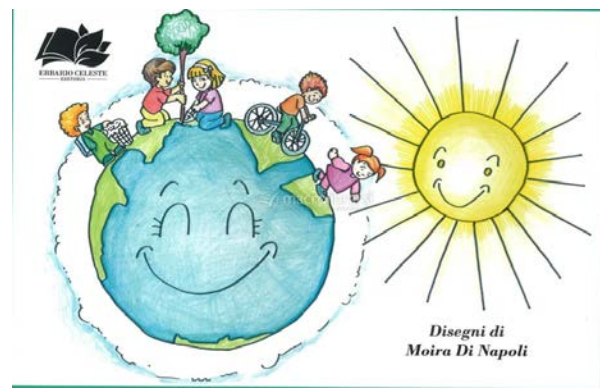
- Lettura di immagini;
- Giochi motori guidati;
- Produzione grafico-pittoriche;
- Attività laboratoriali.

Tempi

Da gennaio ad aprile

Valutazione

- In itinere con ipotesi, domande, risposte;
- Finale: riepilogo del percorso svolto.



Progetto educazione civica

“Mi prendo cura del mondo circostante”

Finalità

Il percorso proposto rientra nel quadro delle iniziative di sensibilizzazione, informazione, formazione ed educazione in riferimento alle problematiche ambientali. Nasce inoltre dal desiderio di educare i bambini alla salvaguardia dell'ambiente, di promuovere un positivo rapporto d'interazione per imparare a proteggerlo e ad averne cura.

Traguardi di competenza

- Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale
- Comprende il concetto di ecosostenibilità ambientale

Obiettivi di apprendimento

- Apprendere buone abitudini
- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione e progettare insieme
- Esprimere le proprie esperienze come cittadino
- Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti
- Utilizzare materiali naturali in relazione al lavoro da svolgere
- Assumere corrette abitudini per la cura dell'ambiente

Attività

- Conversazioni
- Attività costruttive con materiali di recupero
- Uscite didattiche

Tempi

Tutto l'anno scolastico

Destinatari

Tutti i bambini

Verifica

- Osservazione diretta del bambino durante le attività
- Rielaborazione grafica e verbale
- Attività laboratoriale costruttiva